



*Al Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Al Presidente dell'Istituto Lombardo
di Scienze e Lettere
prof. Silvio BERETTA
Palazzo Brera, via Brera n. 28
MILANO

Illustre Presidente,

in occasione del Convegno organizzato dal suo Istituto e dedicato agli Studi Medico-Farmacologici e di responsabilità universitarie in memoria di Paolo Mantegazza, per lunghi anni rettore dell'Università statale di Milano, desidero inviarle un segno del mio vivo apprezzamento per l'iniziativa intrapresa.

I nomi degli illustri relatori e dei tanti amici del prof. Mantegazza che si sono succeduti nel ricordarne la figura di scienziato e di accademico sono una testimonianza eccezionale del ruolo da lui esercitato nella vita dell'Ateneo milanese e non solamente.

Il prof. Mantegazza, farmacologo, preside della Facoltà di Medicina dal 1974, rettore dell'Università degli Studi di Milano dal 1984 al 2001, è stata una figura esemplare di scienziato, impegnato con dedizione, lungimiranza e straordinarie capacità realizzatrici nelle responsabilità istituzionali in una fase di grandi e traumatiche trasformazioni della vita universitaria milanese e nazionale.

Sono ben consapevole di quale debito la Città di Milano e le sue strutture universitarie, articolate in nuovi atenei, pubblici e privati, tutti vitali e funzionali (Milano-Bicocca, Insubria, San Raffaele), abbiano nei confronti della sua opera infaticabile. E so anche quanto il prof. Mantegazza fosse contrario - e non solo a

parole, ma nel sostegno concreto a scelte e esigenze - a qualunque forma di contrapposizione tra scienze pure e scienze applicate, tra discipline sperimentali e discipline umanistiche, un indirizzo che dobbiamo continuare a perseguire in maniera altrettanto convinta.

Paolo Mantegazza è stato davvero, e in maniera esemplare, “rettore di tutti”: suscitando nella comunità universitaria a lui affidata sentimenti di profonda e duratura gratitudine, che si sono nuovamente espressi nel Convegno milanese di ieri e ai quali mi associo con sincera partecipazione.

Con i più cordiali saluti

Stefania Giannini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefania Giannini', with a long horizontal stroke extending to the right.